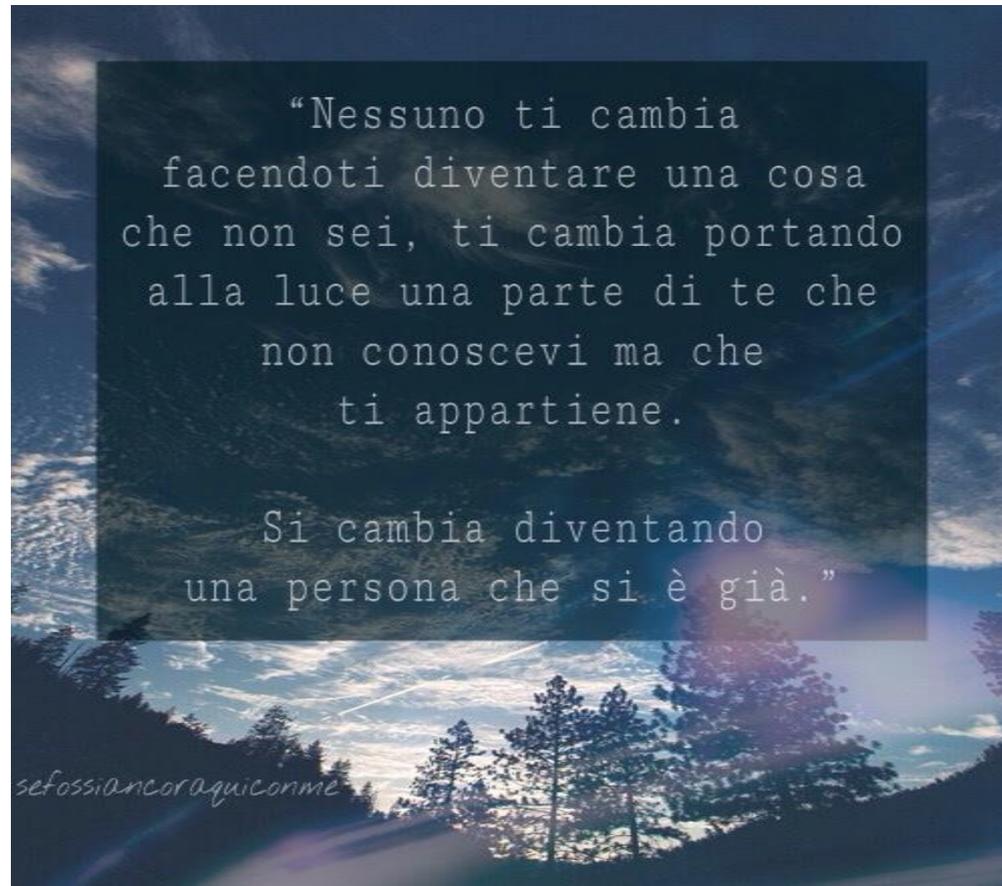


Imparare, insegnare, educare : educare è prevenire.



26 maggio 2017

BULLISMO & CYBERB

definizioni
specificità
codice penale



**PARLANE, NON SEI SOLO
IL BULLO È UN VIGLIACCO**

manda un sms al **43002**

43002 è il numero messo a disposizione dal Ministero dell'Interno per contrastare i fenomeni di bullismo e di spaccio di droga nelle scuole.

Basta inviare un sms al 43002, segnalando nel messaggio il nome del capoluogo di Provincia per esteso e una breve descrizione della segnalazione.

Il sistema invierà al cittadino un sms di risposta e automaticamente il messaggio sarà inoltrato alla Questura competente per la Provincia segnalata.

 **COMUNE di MANTOVA**
Comune di Mantova
Piazza Sordani, 2 - 46100 Mantova
Tel. 0376/209111

 **Polizia di Stato**
Questura di Mantova
Piazza Sordani, 2 - 46100 Mantova
Tel. 0376/209111

 **Regione Lombardia**

 **ASL Mantova**

 **APAM**

Le relazioni sociali e scolastiche: le fragilità da vittime a risorse

segnali da saper leggere (vittima, bullo, spettatori)

fattori di rischio

segnali premonitori?

fattori di protezione

lavoro di gruppo



Lavoro di gruppo

(10 gruppi)

Professionale	Personale	Ambientale
Fare teatro	Mettersi in discussione	Rapporto marito e moglie
Formazione permanente	Essere d'esempio	Incentivare aggregazione (es. Pedibus)
Promuovere il confronto e il dibattito	Ascoltare	Setting in aula

 **Laboratori dal Basso**

NUOVI STRUMENTI PER GIOVANI IDEE CHE PUNTANO IN ALTO

LAVORARE IN GRUPPO? UN'IMPRESA!
CONFLITTI, COMUNICAZIONE E COOPERAZIONE PER L'IMPRESA SOSTENIBILE

CORSO GRATUITO
Metodologie esperienziali per lo sviluppo del potenziale del singolo all'interno del team di progetto.



17 maggio 2017

Legge sul contrasto del cyberbullismo

Stretta sul web e coinvolgimento delle scuole nel contrasto del bullismo sul web

LA DEFINIZIONE

ogni forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, manipolazione, acquisizione o trattamento illecito di dati personali realizzata per via telematica in danno di minori. A ciò si aggiunge la diffusione di contenuti online (anche relativi a un familiare) al preciso scopo di isolare il minore mediante un serio abuso, un attacco dannoso o la messa in ridicolo.

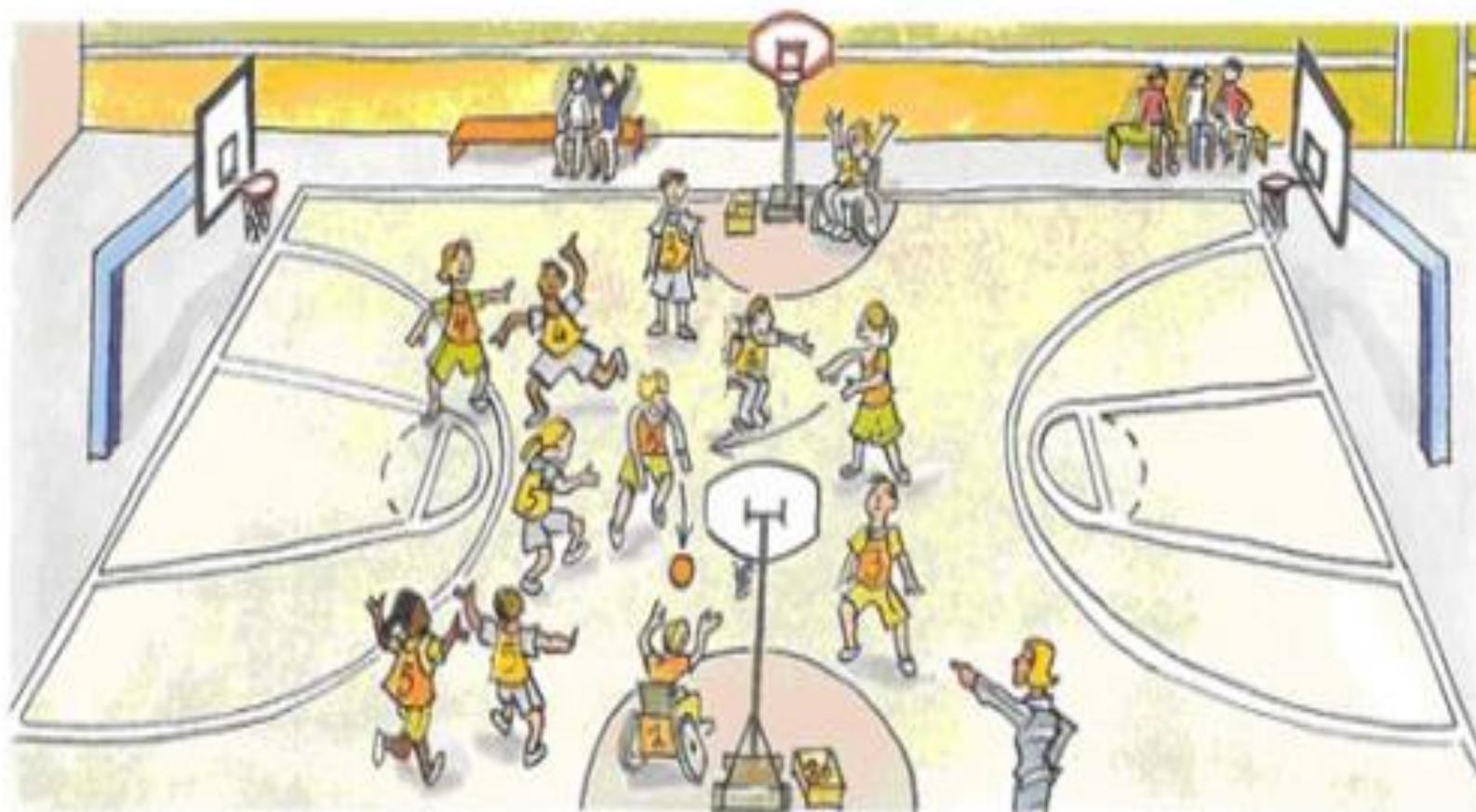
OSCURAMENTO DEL WEB

DOCENTE ANTI-BULLI IN OGNI SCUOLA

AMMONIMENTO DA PARTE DEL QUESTORE

PIANO D'AZIONE E MONITORAGGIO

Cos'è il basketin?



Scuola – Famiglia

(Primaria, modello Svezia)

Colloqui con i genitori : la settimana prima arriva a casa un foglio con domande, da compilare:

Alcune riguardano l'alunno, tipo come si trova a scuola, se gli piace, se si diverte, se trova difficili le materie di studio, se trova difficili i compiti a casa, eccetera.

Poi ci sono le domande sull'atmosfera in classe, se c'è confusione, se riesce a concentrarsi, se i suoi compagni di classe lo aiutano, e così via.

Poi le domande sulla situazione in giardino durante l'intervallo, se si sente solo, con chi gioca, a cosa gioca, se si trova mai in situazioni difficili, e poi ovviamente anche sulla mensa, sulla qualità del cibo, sulla durata del pasto, sull'atmosfera a mensa.

Insomma una panoramica generale sulla sua percezione della vita a scuola, e non solo dello studio.



Scuola – Famiglia

(Primaria, modello Svezia)

Colloqui con i genitori : Il colloquio, della durata di una mezzora circa, non è tra maestre e genitori, è **tra la maestra e l'alunno**, (che essendo minorenni avviene in presenza dei genitori).

La maestra legge le risposte e discute con l'alunno ogni singolo punto.

Ha mostrato interesse in ogni cosa che lui dicesse, soffermandosi maggiormente sui punti critici.

Non c'è mai stato in nessun momento un rimprovero nei suoi confronti, o un invito ad impegnarsi di più.

C'è stata molta empatia, e molta voglia di capire le sue difficoltà per porre rimedio.

Ma anche moltissimo incoraggiamento per tutto ciò che riesce a fare bene, e tutti i progressi fatti.

La maestra ha mantenuto tutto il tempo il dialogo con lui, e praticamente mai direttamente con noi, se non per chiarire qualche riferimento specifico a una attività di cui noi non eravamo a conoscenza. Sembrava quasi di essere di troppo.

Alla fine del colloquio maestra e allievo, discutono gli obiettivi da raggiungere nei prossimi mesi, e la strategia da adottare per raggiungerli.

Gli obiettivi sono individuali, non di classe.

Se un bambino ha difficoltà nella lettura il suo obiettivo sarà basato su questo, ad esempio dovrà leggere un po' ogni giorno con lo scopo di arrivare dopo 2 mesi a riuscire a leggere un libricino di 10 pagine.

Se un bambino sa leggere bene ma ha problemi con la matematica, l'obiettivo verrà fissato di conseguenza.



Scuola – Famiglia

(Primaria, modello Svezia)

Le implicazioni di questo sistema sono incredibili.

- Il bambino non subisce confronti con il resto della classe ma impara a guardare ai suoi progressi personali e ai suoi obiettivi personali.
 - Il bambino non si sente meno bravo perché qualcun altro fa qualcosa meglio di lui, perché impara sin dall'inizio che ognuno è bravo a fare qualcosa di diverso.
- Il genitore non si sente mai accusato di come va il figlio a scuola, o di come si comporta in classe. Quella resta una faccenda tra insegnante e alunno.
- Il bambino viene responsabilizzato rispetto ai suoi studi, ai suoi progressi, e al suo comportamento in classe e con i compagni.



Scuola – Famiglia

(Primaria, modello Svezia)

ALTRO

La lettera settimanale dalla scuola (saluto, informazioni, dopo scuola, regole di comportamento, materie)

Conflitti in classe: per rinforzare il gruppo, in caso di necessità, le lezioni vengono sospese per lavorare sul clima della classe

Mail periodica a casa con il piano didattico sulla singola materia

Consiglio di classe (circle time) una volta alla settimana di 40'

Collaborazioni genitori scuola: il controllore in giardino



Non è difficile
diventare padre;
essere un padre,
questo è difficile.

Wilhelm Busch



**Si educa con ciò che si dice, più ancora con ciò che si fa
e ancor di più con ciò che si è.**

Riunione di famiglia

(cadenza 1 o 2 volte la settimana, durata definita prima max 60')

a turno si scrive (verbale)

ognuno presenta i suoi impegni (routine compresa)

richieste di aiuto e collaborazioni

ognuno trova un motivo per ringraziare ogni componente

merenda insieme

QUANDO I GENITORI
FANNO TROPPO
PER I LORO FIGLI,

I FIGLI
NON FARANNO
ABBASTANZA
PER SÉ STESSI

E. Hubbard



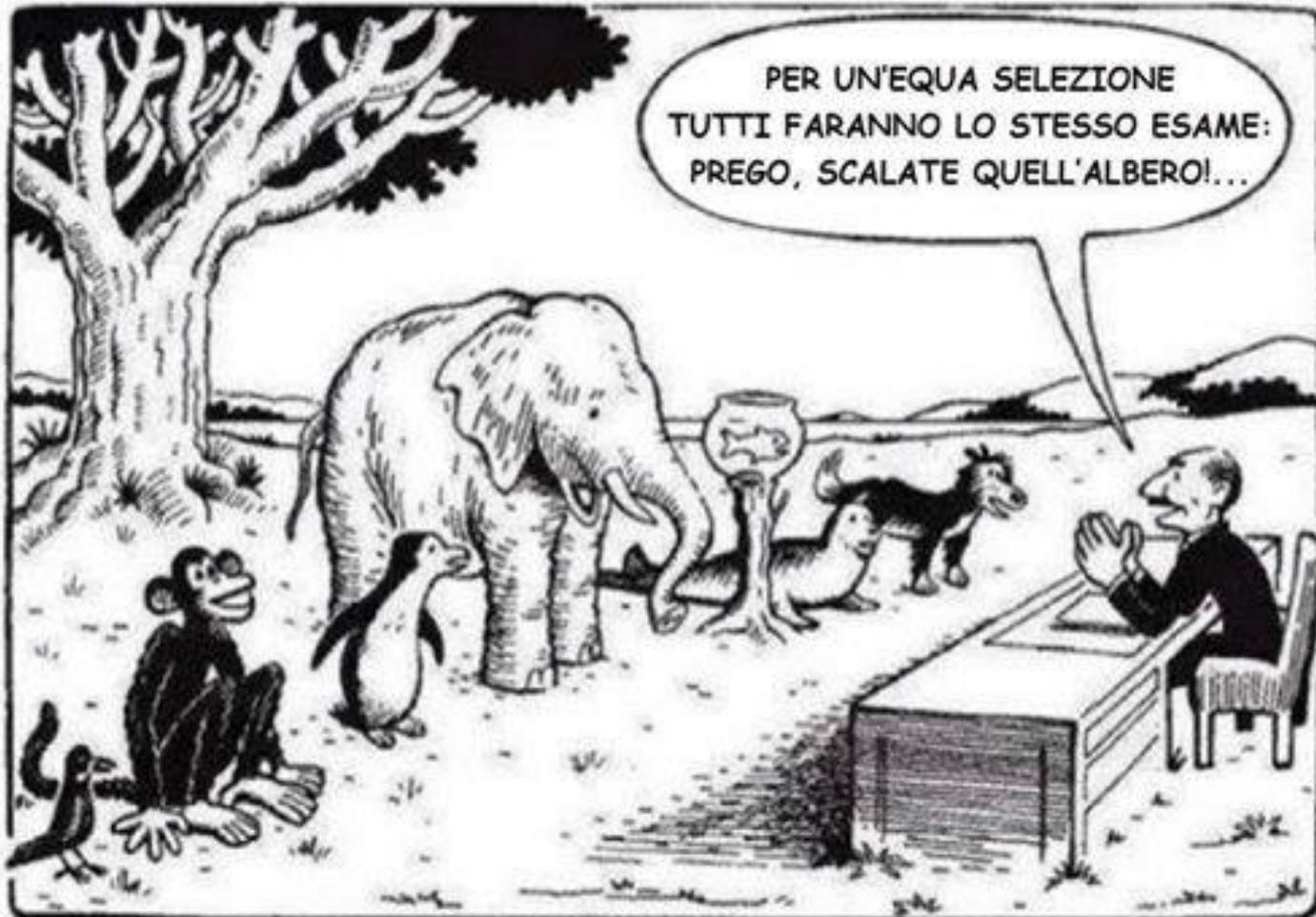
www.psicologa-modena.com



Il gioco del bambino e il gioco del genitore



Scuola





Didattica inclusiva

Far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le *differenze* presenti nel gruppo classe.

Tutte le *differenze*, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit

Le *differenze* sono anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Come gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così anche gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Nella didattica inclusiva le *differenze* non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate.



7 punti chiave

La risorsa compagni di classe

L'adattamento come strategia inclusiva

Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi

Processi cognitivi e stili di apprendimento

Meta-cognizione e metodo di studio

Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento

Valutazione, verifica e feedback



NUOVE STRATEGIE DIDATTICHE

GABRIELE
PEDDES

PROLISSO

BLABLABLA,
BLA PERCHÉ BLA
BLA BLA BLA MA IO
NON PENSO BLA BLA
E ALLORA LE HO
DETTO BLABLA...

PAZIENTE FORBITO

CERTO,
SÌ SÌ. SONO
D'ACCORDO.
CERTO SÌ.
SÌSSÌ.

IMPEROCCHÉ
NON LO TROVO
AFFATTO
ADEGUATO
AL PENSIERO
IMPERANTE.

DI POCHE
PAROLE

MPff...

AHAHAH!
SENTI CHE
ROBA!
AHAHAH!

SIMPATICO

GABRIELE
PEDDES



APPRENDIMENTO

ATTIVO e
COOPERATIVO

TOTALITARISMO
NEL XX SECOLO...

...E OGGI?

HO TROVATO
QUESTO LIBRO DI
HANNAH ARENDT!

... E LE DIFFERENZE
CI FANNO CRESCERE!

PROVIAMO
A COSTRUIRE
UNA MAPPA!



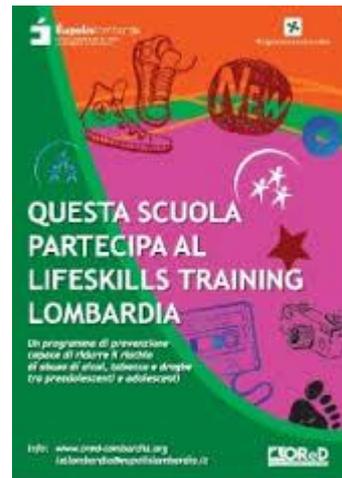
GABRIELE
PEDDES

Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale

sperimentato per tre anni dall'a.s. 2011/12 dall'a.s. 2013/14

si sta lavorando per inserire altri temi

si sta lavorando per iniziare nella Primaria



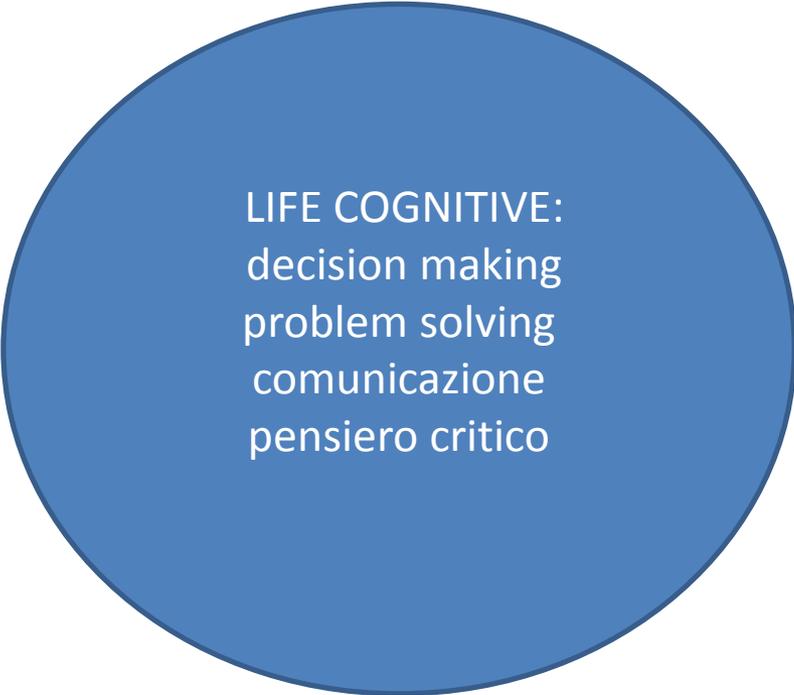
LST e Scuola delle Competenze si rinforzano reciprocamente

FORTE LEGAME TRA LIFE SKILLS E COMPETENZA

Il saper fare personale (e il saper essere personale) diviene elemento determinante per tradurre conoscenze e abilità in competenze.

Qual è il contributo delle LIFE alla costruzione di COMPETENZE?

Le LIFE favoriscono il consolidarsi di abilità cognitive, sociali, emozionali e relazionali che aiutano ad affrontare i compiti e le sfide della vita quotidiana



LIFE COGNITIVE:
decision making
problem solving
comunicazione
pensiero critico



LIFE DEL SE' E DELLA
SOCIALITA'
abilità relazionali
autoefficacia
creatività
regolazione delle
emozioni
regolazioni dello stress
empatia
autostima

Non su singoli temi di salute

(tabacco, alimentazione, alcol, movimento, ecc.)

ma sul trasferimento di competenze



Le competenze chiave di cittadinanza sono:

Imparare ad imparare , Progettare, Comunicare e comprendere, Collaborare e partecipare,
Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione



Le unità, per classe e per livello

UNITA'	1° anno	2° anno	3° anno
1. Immagine di sé e auto-miglioramento	2	0	0
2. Prendere decisioni	2	1	1
3-6. Uso / Abuso di droghe	4	2	1
7. Pubblicità / Influenza dei media	1	1	1
8. Violenza e media*	1	0	0
9. Gestione dell'ansia	2	2	1
10. Gestione della rabbia*	1	1	1
11. Abilità comunicative	1	1	0
12-13. Abilità sociali	2	1	1
14. Assertività	2	1	1
15. Risoluzione di conflitti*	1	1	1
Resistenza alla pressione dei pari	0	2	1
TOTALE	15/19 h	10/13 h	5/9 h

Abilità di resistenza sociale

Quanto e come TV e INTERNET mi influenzano su uso droghe e violenze ?

Posso imparare regole / norme contro uso droghe e contro violenza?

Che informazioni ho rispetto alla droga e alla violenza?

Riesco a dire di NO alla droga e alla violenza?

Abilità personali

Da 1 a 10 quanto mi vedo una persona «forte»?

Da 1 a 10 quanto ho bisogno di farmi notare per vedermi «forte»?

Riesco a risolvere problemi e prendere decisioni?

Riesco a gestire la rabbia e lo stress e a farmeli passare?

Abilità sociali generali

Sono capace di comunicare?

Sono capace di fare e ricevere complimenti?

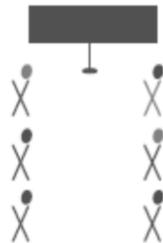
Cosa mi serve per imparare a comunicare?

Riesco a dire sempre quello che penso, senza arrabbiarmi né offendere?

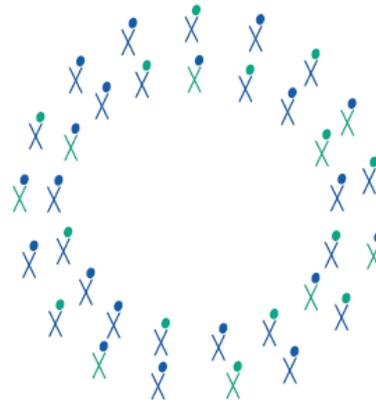
Tecniche per facilitare le attività

- Tecniche che facilitano la gestione delle attività con gruppi numerosi
- Possono essere usate per gestire le simulazioni comportamentali con gruppi grandi in modo che tutti facciano pratica a rotazione
- Favoriscono il modeling tra pari

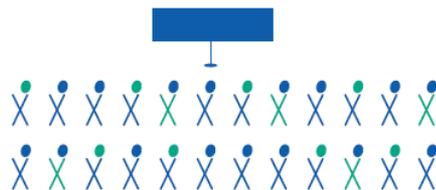
Fila indiana



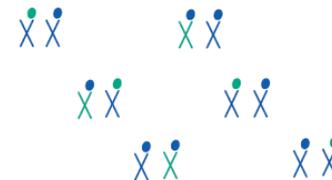
Ingranaggio



Passaparola

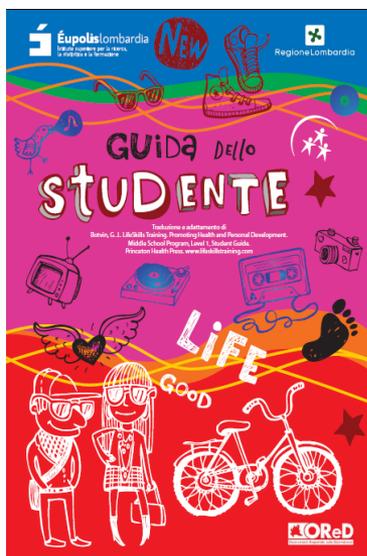


Due e tutti



Mantova a.s. 2016/17

- **11 IC** partecipanti: Marmirolo, Castellucchio e Rodigo, Mantova 3, Bozzolo, Porto Mantovano, Sermide e Carbonara di Po, San Benedetto Po e Moglia, Pegognaga, Poggio Rusco, Quistello e San Giacomo delle Segnate;
- a oggi: **1653** studenti, **67** classi, **149** insegnanti da formare (+ 20 insegnanti già formati sui tre livelli)
- a oggi: **Livello 3** 450 stud, 18 classi e 20 ins; **Livello 2** 675 stud, 27 classi e 70 ins; **Livello 1** 528 stud, 22 classi e 59 ins;



Learning

is not just for school,
but for life.